Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da SOLVER SRL - 06003540967

informativa fiscale
ISSN 2612-2987

SEAC

Direttore responsabile Giovanni Bort

INFORMATIVA N. 127 – 28 APRILE 2020

SEAC REPORT

REPORT 09

ADEMPIMENTI

Emergenza "coronavirus" e adempimenti CCIAA ***Circolare MISE 15.4.2020, n. 3723/C***	Sono stati forniti i seguenti chiarimenti in merito all'applicabilità della sospensione / differimento dei termini previsti dal DL n. 18/2020, c.d. "Decreto Cura Italia" e dal DL n. 23/2020, c.d. "Decreto Liquidità" agli adempimenti / attività presso le CCIAA (Informativa SEAC 21.4.2020, n. 116): – la sospensione dei termini opera per il periodo 23.2 - 15.5.2020 sia per i contribuenti che per le Amministrazioni; – a carico delle imprese obbligate alla chiusura dell'attività non è richiesto alcun adempimento; per le imprese che hanno interrotto l'attività "volontariamente" è richiesta la denuncia REA che potrà essere effettuata alla ripresa dell'attività; – il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per approvare il bilancio è applicabile alle spa, alle srl e alle cooperative regolate sul modello per azioni o per quote; – il termine per il deposito del bilancio rimane fissato nei 30 giorni dall'approvazione del bilancio stesso; – la proroga al 30.6.2020 riguarda anche alcuni adempimenti ambientali (ad esempio, presentazione del c.d. M.U.D.).
Invio dati STS ***Risposta interpello Agenzia Entrate 23.4.2020, n. 115***	Non è tenuto all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria (STS) il soggetto iscritto all'Albo artigiani della CCIAA e nella "*banca dati dei fabbricanti dispositivi medici su misura*" del Ministero della Salute e non in uno specifico Albo professionale. Nel caso di specie il soggetto, fabbricante di prodotti ortopedici, non rientra tra gli iscritti alla professione sanitaria in qualità di tecnico ortopedico.

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da SOLVER SRL - 06003540967

AGEVOLAZIONI

Modulo richiesta finanziamenti Fondo centrale garanzia PMI ***Sito Internet MISE***	È stato pubblicato sul sito Internet del MISE e del Fondo centrale di garanzia (https://www.mise.gov.it e www.fondidigaranzia.it/) il modulo utilizzabile per la richiesta del finanziamento, fino a € 25.000, previsto dall'art. 13, comma 1, lett. m), DL n. 23/2020 da parte di piccole e medie imprese nonché persone fisiche esercenti attività d'impresa / lavoro autonomo danneggiate dall'emergenza "coronavirus".
Agevolazioni "prima casa" ***Risposta interpello Agenzia Entrate 21.4.2020, n. 113***	Non spettano le agevolazioni "prima casa" per l'acquisto di un'ulteriore unità immobiliare (appartamento categoria A/2) situata nel medesimo fabbricato del quale fa parte la "prima casa" prepossedutа (appartamento categoria A/3 e pertinenza categoria C/6) a seguito del quale è prevista la demolizione dell'edificio e la costruzione di un nuovo fabbricato (villino). Tale operazione "*non può essere assimilata ad un ampliamento della preesistente «prima casa» di abitazione o ad un accorpamento della preesistente «prima casa» di abitazione con altra unità immobiliare in modo da creare un'unica unità abitativa*."

ENTI NON COMMERCIALI

Modelli bilancio ETS ***Decreto Ministero Lavoro e Politiche sociali 5.3.2020***	È stato pubblicato sulla G.U. 18.4.2020, n. 102 il Decreto di approvazione dei modelli per la redazione del bilancio d'esercizio (rendiconto) degli Enti del Terzo settore, ossia relativi a: – Stato patrimoniale (mod. A); – Rendiconto gestionale (mod. B); – Relazione di missione (mod. C); – Rendiconto per cassa (mod. D). L'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio utilizzando tali modelli riguarda gli Enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate nell'anno precedente non inferiori a € 220.000. Gli Enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a € 220.000 possono predisporre il bilancio in forma di rendiconto per cassa.

IMPOSTE DIRETTE

Scioglimento trust ***Sentenza CTR Lazio 2.3.2020, n. 1190/17/20***	A seguito dell'istituzione di un trust il bene / diritto viene trasferito al trustee senza alcun effetto traslativo, in quanto lo stesso ne acquista la titolarità meramente formale, in vista del trasferimento finale al beneficiario. Di conseguenza, in caso di scioglimento del trust, la restituzione dei beni al disponente non è qualificabile come acquisto e non comporta l'interruzione del quinquennio per la maturazione della plusvalenza immobiliare in caso di successiva rivendita.

RIPRODUZIONE VIETATA

Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da SOLVER SRL - 06003540967

Regime forfetario e redditi a tassazione separata ***Risposta interpello Agenzia Entrate 14.4.2020, n. 102***	Il contribuente che nel 2019 ha percepito un reddito da pensione e un emolumento arretrato INPS per effetto del quale viene superato il limite di redditi di lavoro dipendente / assimilati di € 30.000 ex art. 57, comma 1, lett. d-bis), Finanziaria 2015, può comunque applicare nel 2020 il regime forfetario posto che l'emolumento arretrato è soggetto a tassazione separata. Infatti, a fini della determinazione del limite di € 30.000 rilevano "*solo i redditi percepiti in via ordinaria*" (Informativa SEAC 23.4.2020, n. 120).
Regime forfetario e ex datore di lavoro ***Risposta interpello Agenzia Entrate 14.4.2020, n. 103***	Il contribuente che ha iniziato l'attività nel 2018 avvalendosi del regime forfetario e che nel 2019 ha percepito compensi per più del 50% dall'ex datore di lavoro (con il quale ha intrattenuto un rapporto di lavoro dipendente nel 2017 e per parte del 2018) non può applicare il regime forfetario nel 2020. Lo stesso potrà rientrare in tale regime nel 2021 essendo decorso il biennio di osservazione (2019 e 2020), ossia la cessazione del rapporto di lavoro da almeno 2 anni (Informativa SEAC 23.4.2020, n. 120).
Cessione detrazione riqualificazione energetica ***Risposta interpello Agenzia Entrate 15.4.2020, n. 105***	La cessione del credito corrispondente alla detrazione per interventi di riqualificazione energetica degli edifici può essere effettuata anche a favore di un'impresa appartenente alla medesima rete d'imprese del soggetto che ha eseguito i lavori, a prescindere dall'attività dalla stessa esercitata.
Regime forfetario e soggetto non residente ***Risposta interpello Agenzia Entrate 15.4.2020, n. 106***	Un soggetto italiano iscritto all'AIRE residente in uno Stato extraUE (nel caso di specie, Svizzera) non può adottare il regime forfetario per l'attività di lavoro autonomo esercitata in Italia (Informativa SEAC 23.4.2020, n. 120).
Regime forfetario e ex datore di lavoro ***Risposta interpello Agenzia Entrate 16.4.2020, n. 108***	Non può applicare il regime forfetario nel 2020 il contribuente che (Informativa SEAC 23.4.2020, n. 120): – ha intrattenuto un rapporto di lavoro dipendente nel 2017 con una società interessata nel 2017 e 2018 da operazioni straordinarie che ne hanno comportato la trasformazione da spa a srl e la ridenominazione a seguito di una scissione, con mantenimento del medesimo codice fiscale / partita IVA; – nel 2019 ha incassato più del 50% dei compensi dall'ex datore di lavoro. Il regime forfetario sarà applicabile dal 2021.
Somme corrisposte da FIR ***Risposta interpello Agenzia Entrate 21.4.2020, n. 112***	Le somme corrisposte dal Fondo Indennizzi Risparmiatori (FIR) al fine di risarcire i risparmiatori titolari di azioni / obbligazioni subordinate delle banche poste in liquidazione coatta amministrativa nel periodo 17.11.2015 - 31.12.2017, a seguito di violazioni massive degli obblighi di informazione / diligenza / correttezza / buona fede oggettiva / trasparenza, non assumono rilevanza reddituale ai sensi dell'art. 6, comma 2, TUIR in quanto finalizzate a reintegrare "forfetariamente" la perdita economica patrimoniale (danno emergente) subita dal percettore a fronte delle predette condotte poste in essere dalle banche.

RIPRODUZIONE VIETATA

Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da SOLVER SRL - 06003540967

Concorsi a premi ***Risposta interpello Agenzia Entrate 21.4.2020, n. 114***	Ai premi destinati (erogati) alle scuole nell'ambito di un "concorso" proposto da una società collegato alla redazione di un elaborato dedicato allo "Sviluppo Sostenibile", non risulta applicabile la ritenuta alla fonte a titolo d'imposta prevista dall'art. 30, DPR n. 600/73. Infatti, ai sensi della lett. e) del comma 1 dell'art. 6, DPR n. 430/2001 non sono considerati concorsi / operazioni a premio "*le manifestazioni nelle quali i premi sono destinati a favore di enti o di istituzioni di carattere pubblico o che abbiano finalità eminentemente sociali o benefiche*".
Cessione quote societarie e imputazione reddito ***Risposta interpello Agenzia Entrate 23.4.2020, n. 116***	La "trasformazione" nel 2019 del socio d'opera in socio di capitali che contestuale variazione nelle quote di partecipazione agli utili / perdite da parte dello stesso non produce effetto ai fini dell'imputazione del reddito 2019 della società ai soci. L'efficacia di tale modifica avrà effetto ai fini dell'imputazione del reddito prodotto dalla società nel 2020.
Regime forfetario e soggetto non residente ***Risposta interpello Agenzia Entrate 24.4.2020, n. 119***	Un soggetto residente in uno Stato extraUE non può adottare il regime forfetario per l'attività di lavoro autonomo esercitata in Italia.
Indennità sostitutiva di mensa ***Risposta interpello Agenzia Entrate 24.4.2020, n. 122***	Le somme che una società, attraverso un'app per smartphone, rimborsa ai propri dipendenti, previa trasmissione del documento commerciale relativo ai pasti dagli stessi consumati presso un qualunque esercizio commerciale, costituiscono indennità sostitutive di mensa ex art. 51, TUIR. In capo al datore di lavoro il costo è integralmente deducibile posto che non riguarda l'acquisizione di un servizio riconducibile esclusivamente alla somministrazione di alimenti e bevande la cui deducibilità soggiace alle limitazioni ex art. 109, comma 5, TUIR.

IMU

Contratto di leasing ***Sentenza CTP Milano 14.8.2019, n. 3467/12/19***	In caso di immobili in leasing il soggetto passivo IMU è individuato nel locatario, a decorrere dalla data di stipula del contratto e per l'intera durata dello stesso. Alla risoluzione del contratto l'IMU è dovuta dal locatore, a prescindere dalla riconsegna del bene da parte del locatario. Infatti "*è il titolo (cioè il contratto stipulato) che determina la soggettività passiva del locatario finanziario e non certo la disponibilità di fatto del bene*".

IVA

Reverse charge ***Risposta interpello Agenzia Entrate 14.4.2020, n. 104***	Ai fini dell'applicazione del reverse charge per le prestazioni rese nel settore edile da parte dei soggetti subappaltatori, al fine di verificare l'esistenza di un contratto d'appalto, prestazione d'opera o fornitura con posa in opera non rileva il nomen iuris attribuito dalle parti al contratto, bensì gli effetti da quest'ultimo prodotti in base alla comune intenzione delle stesse, espressa dalle clausole contrattuali.

RIPRODUZIONE VIETATA

Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da SOLVER SRL - 06003540967

Stralcio crediti inferiori a € 1.000 e nota variazione ***Risposta interpello Agenzia Entrate 16.4.2020, n. 107***	È possibile l'emissione, entro il termine di presentazione della dichiarazione IVA (ossia, relativamente al mod. IVA 2020, entro il mese di giugno 2020), di una nota di credito ai sensi dell'art. 26, DPR n. 633/72 a seguito dell'annullamento automatico, previsto dall'art. 4, DL n. 119/2018, dei debiti di importo residuo non superiore a € 1.000 risultanti dai carichi affidati all'Agente della riscossione. Qualora la dichiarazione sia già stata presentata la stessa può essere integrata con un mod. IVA integrativo entro la scadenza dell'accertamento. Per il mod. IVA 2020 è possibile presentare una dichiarazione correttiva nei termini entro il 30.6.2020.
Rigetto fattura in split payment da parte della P.A. ***Risposta interpello Agenzia Entrate 20.4.2020, n. 109***	Per le forniture di beni / servizi effettuate nei confronti di una P.A. il cedente / prestatore è tenuto ad emettere fattura con l'indicazione "scissione dei pagamenti" o "split payment", pena l'applicazione della sanzione ex art. 9, comma 1, D.Lgs. n. 471/97. In caso di rifiuto / rigetto della fattura da parte della P.A., ferma restando la validità della stessa, la P.A. è responsabile dell'omesso / ritardato versamento dell'IVA, sanzionato ex art. 13, D.Lgs. n. 471/97.
Differimento utilizzo nuove codifiche fattura elettronica ***Provvedimento Agenzia Entrate 20.4.2020***	È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il Provvedimento che prevede l'applicazione facoltativa delle nuove Specifiche tecniche relative alla fatturazione elettronica con decorrenza dall'1.10.2020 (anziché dal 4.5.2020). L'utilizzo obbligatorio del nuovo tracciato con i nuovi specifici codici è differito all'1.1.2021 (Informativa SEAC 22.4.2020, n. 119). In particolare le nuove Specifiche tecniche prevedono l'introduzione di: – nuovi codici "*Tipo documento*"; – un maggior dettaglio dei codici "*Natura*" dell'operazione; – nuove codifiche "*Tipo ritenuta*" e "*Modalità pagamento*". É altresì prevista l'eliminazione dell'obbligo di compilare il campo relativo all'importo dell'imposta di bollo (opzionale) e l'estensione dell'arrotondamento a 8 decimali per gli sconti / maggiorazioni.
Differimento invio corrispettivi carburanti ***Provvedimento Agenzia Entrate 22.4.2020***	È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il Provvedimento che rivede i termini entro i quali i distributori di carburante (non ad elevata automazione) sono tenuti ad effettuare la memorizzazione elettronica / trasmissione telematica dei corrispettivi delle cessioni di benzina / gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori. In particolare è disposto che l'obbligo decorre: – dall'1.9.2020 per gli impianti che nel 2018 hanno erogato più di 1,5 milioni di litri di benzina / gasolio; – dall'1.1.2021 per gli impianti che nel 2018 hanno erogato fino a 1,5 milioni di litri di benzina / gasolio. Di fatto, il primo invio dei dati all'Agenzia delle Dogane dovrà essere effettuato entro il 2.11.2020 (il 31.10 cade di sabato) e riguarderà i corrispettivi delle cessioni di carburante del mese di settembre (Informativa SEAC 24.4.2020, n. 121).

RIPRODUZIONE VIETATA

Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da SOLVER SRL - 06003540967

Cessioni intraUE ***Risposta interpello Agenzia Entrate 23.4.2020, n. 117***	In caso di cessione di beni intraUE franco magazzino, gli ulteriori documenti utilizzati a corredo del documento di trasporto attestante la destinazione dei beni sottoscritto dal trasportatore per presa in carico possono costituire prova dell'avvenuta cessione a condizione che: – dai documenti siano individuabili i soggetti coinvolti (cedente, vettore e acquirente) e i dati utili a definire l'operazione a cui si riferiscono; – si provveda a conservare le relative fatture di vendita, la documentazione bancaria attestante le somme riscosse, e i mod. Intra.
Pacchetto di medicina preventiva e curativa ***Risposta interpello Agenzia Entrate 24.4.2020, n. 118***	Le prestazioni di medicina preventiva e curativa ad approccio funzionale rese da medici, psicologi, dietisti e biologi nutrizionisti possono beneficiare dell'esenzione IVA di cui all'art. 10, comma 1, n. 18), DPR n. 633/72, sussistendo entrambi i requisiti soggettivo e oggettivo e ferma restando la valutazione di carattere medico effettuata dal personale qualificato a tale scopo circa il fine terapeutico perseguito, da intendersi anche nel senso di mantenimento della salute dei pazienti. Le prestazioni svolte dagli educatori tecnico-sportivi laureati in scienze motorie, sono soggette ad IVA con aliquota ordinaria. Qualora le suddette prestazioni costituiscano un pacchetto unico e non sia possibile individuare una prestazione prevalente, in quanto "*tutte egualmente rilevanti*", non è possibile applicare l'esenzione IVA per l'intero pacchetto.

REATI TRIBUTARI

Fattura soggettivamente inesistente ***Sentenza Corte Cassazione 1.4.2020, n. 10916***	È soggettivamente inesistente la fattura nella quale il prestatore ha indicato un committente diverso rispetto al soggetto che ha ricevuto la prestazione. Peraltro, qualora nella stessa siano indicate prestazioni diverse da quelle effettuate, si configura altresì la fattispecie di operazione oggettivamente inesistente (nel caso di specie per i lavori di ristrutturazione su immobili di proprietà di un soggetto privato le fatture emesse dal prestatore erano state intestate alla società di cui la persona fisica era amministratore con riferimento ad immobili di proprietà della società).
Omesso versamento IVA ***Sentenza Corte Cassazione 17.4.2020, n. 12378***	Il debito IVA rilevante ai fini del reato di omesso versamento ex art. 10-ter, D.Lgs. n. 74/2000 "*è solo quello oggetto della dichiarazione annuale. La presentazione della dichiarazione, infatti, costituisce un presupposto necessario ai fini della consumazione del reato*". Di conseguenza l'eventuale non corrispondenza del debito dichiarato (superiore alla soglia di punibilità) con quello che risulta dalla contabilità dell'impresa (ancorché inferiore alla predetta soglia) non ha alcuna rilevanza "*posto che la fattispecie, per chiara scelta legislativa, non è strutturata intorno al debito effettivo, ma solo a quello dichiarato*".

RIPRODUZIONE VIETATA

Tutti i diritti riservati Seac - Copia acquistata da

REDDITO D'IMPRESA

Patent box ***Risposta interpello Agenzia Entrate 24.4.2020, n. 120***	Non possono usufruire dell'agevolazione c.d. Patent box i proventi derivanti da un contratto di licenza e co-sviluppo di un brevetto per la parte riferita al rimborso dei costi di ricerca e sviluppo del progetto.

TRIBUTI LOCALI

Rateazione somme accertamenti esecutivi ***Risoluzione MEF 17.4.2020, n. 3/DF***	Le modalità di rateazione delle somme dovute a seguito della notificazione di atti impositivi possono essere definite dall'Ente locale con proprio regolamento, ferma restando la durata massima non inferiore a 36 rate mensili per somme superiori a € 6.000,01. Tale facoltà riguarda anche le somme risultanti da avvisi di accertamento non ancora esecutivi (ossia, prima del decorso del termine per la proposizione del ricorso o dei 60 giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali).

VARIE

Canone RAI speciale ***Decreto MISE 20.12.2019***	È stato pubblicato sulla G.U. 14.4.2020, n. 98 il Decreto che conferma per il 2020 le misure stabilite alle Tabelle 3 e 4 allegate al DM 29.12.2014 relativamente al: – canone di abbonamento speciale per la detenzione fuori dell'ambito familiare di apparecchi radioriceventi o televisivi; – canone di abbonamento speciale dovuto per la detenzione di apparecchi radiofonici o televisivi nei cinema, teatri e in locali a questi assimilabili.

VERSAMENTI

Codice tributo imposta sostitutiva IRPEF pensionati rientrati in Italia ***Risoluzione Agenzia Entrate 21.4.2020, n. 19/E***	È stato istituito il seguente codice tributo per il versamento, con il mod. F24, dell'imposta sostitutiva del 7% sui redditi di qualunque categoria, percepiti da fonte estera / prodotti all'estero, da parte delle persone fisiche titolari di redditi da pensione erogati da soggetti esteri che trasferiscono la propria residenza in un Comune della Sicilia / Calabria / Sardegna / Campania / Basilicata / Abruzzo / Molise / Puglia con una popolazione fino a 20.000 abitanti che hanno esercitato l'opzione ex art. 24-ter, TUIR: – "1899 - *Imposta sostitutiva dell'IRPEF – PENSIONATI ESTERI NUOVI RESIDENTI – art. 24-ter del TUIR*".
Soppressione causale contributo ***Risoluzione Agenzia Entrate 21.4.2020, n. 20/E***	È stata soppressa al seguente causale contributo utilizzabile nel mod. F24 - Versamenti con elementi identificativi: – "APEV - *APE Volontaria Incremento montante – articolo 1, comma 172, legge 11 dicembre 2016, n. 232*".

■

RIPRODUZIONE VIETATA